

VERBALE
DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI
DEL 6 SETTEMBRE 2015

Il giorno 6 del mese di SETTEMBRE dell'anno 2015, presso il Circolo Culturale Cinofilo "La Borra" di Montebello della Battaglia (PV), si è riunita l'Assemblea dei Soci della Società Italiana Collies, debitamente convocata dalla Presidente della SIC Gabriella Cazzaniga, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

- 1) RELAZIONE DEL PRESIDENTE
- 2) VOTAZIONE DEGLI ESPERTI GIUDICI PER IL CALENDARIO SPORTIVO 2016
- 3) VARIE ED EVENTUALI.

Trascorsa mezz'ora dall'orario stabilito nell'avviso di prima convocazione, fissata per le ore 9,30, il numero dei Soci presenti non raggiunge quello richiesto per la validità delle assemblee in prima convocazione.

Alle ore 10,30, orario stabilito per la seconda convocazione, sono presenti n° 37 (trentasette) Soci in proprio e n° 59 (cinquantanove) per delega, per un totale di n° 96 (novantasei) partecipanti e votanti.

Alle ore 10,50 la Presidente della SIC chiede che venga nominato Presidente dell'Assemblea il sig. Luca Bernardini, Consigliere. L'Assemblea accetta all'unanimità.

Il Presidente dell'Assemblea Bernardini chiama a fungere da segretaria verbalizzante Laura Recalenda, Sindaco Revisore. L'Assemblea accetta all'unanimità.

Il Presidente, constatato che l'Assemblea è stata regolarmente convocata, dichiara che essa deve ritenersi regolarmente costituita nel rispetto dello Statuto sociale per la validità dell'assemblea in seconda convocazione e dà lettura dell'Ordine del Giorno sopra riportato.

Dà quindi lettura del Verbale della precedente Assemblea (21 marzo 2015), che viene posto in votazione per conferma.

Voti favorevoli: 86

Voti contrari: 10

Astenuti: 0

Il Verbale è quindi approvato a maggioranza.

Si procede con la trattazione dei punti all'Ordine del Giorno.

1) RELAZIONE DEL PRESIDENTE

La Presidente Cazzaniga ringrazia i Soci presenti per la partecipazione all'Assemblea.

Comunica che nel terzo punto all'Ordine del Giorno, Varie ed Eventuali, proporrà di confrontarsi sulle modifiche da apportare allo Statuto della SIC.

La signora Gherardini osserva che le modifiche dello Statuto devono essere proposte dai Soci riuniti in Assemblea Straordinaria e poi inviate all'ENCI per l'approvazione.

Il Presidente Bernardini dà lettura della Parte Sesta dello Statuto, contenente gli articoli che regolano le modifiche dello Statuto stesso:

Art.59 – Qualsiasi modifica al presente Statuto non può essere proposta all'Assemblea Generale dei Soci, se non dal Consiglio Direttivo o da un terzo dei Soci aventi diritto di voto. In questo ultimo caso la richiesta deve essere formulata per iscritto al Presidente dell'Associazione e firmata dai proponenti.

Art. 60 – Le deliberazioni devono essere approvate a maggioranza dei presenti da un'Assemblea che riunisca almeno la metà più uno dei Soci aventi diritto al voto.

Art. 61 – Le modifiche dello Statuto dell'Associazione, prima di essere presentate all'Assemblea, devono essere comunicate all'ENCI per ottenere la necessaria preventiva approvazione ai sensi del Regolamento di Attuazione dello Statuto sociale dell'Ente stesso.

Il VicePresidente Sambucco conferma che le variazioni allo Statuto devono essere presentate all'ENCI dopo l'elaborazione della nuova versione da parte del Consiglio Direttivo anche sulla base delle proposte dei Soci.

La signora Garabelli osserva che è corretto che i Soci avanzino proposte di modifica, che saranno poi vagliate dal Consiglio Direttivo e inviate all'ENCI.

Il Presidente dell'Assemblea rimanda la trattazione dell'argomento alle Varie ed Eventuali.

Il VicePresidente Sambucco chiede che da ora in poi le Assemblee siano convocate in luoghi istituzionali, per esempio presso la sede dell'ENCI, e facilmente raggiungibili.

La Presidente Cazzaniga spiega che questa volta non è stato possibile convocare l'Assemblea presso l'ENCI, come le volte scorse, perché gli uffici dell'ENCI sono stati chiusi per ferie fino al 24 agosto, quindi non c'era la certezza della disponibilità dei locali per la data odierna.

Il VicePresidente Sambucco lamenta che l'ultima riunione del Consiglio Direttivo è stata convocata in concomitanza con lo svolgimento del Ring d'Onore del WDS 2015 a Milano, momento inopportuno vista la straordinarietà dell'evento, e che non gli è stato quindi possibile partecipare.

La Presidente Cazzaniga risponde che, quando ha sentito in via preliminare i pareri dei Consiglieri, questi si sono detti d'accordo per la data scelta e fin da subito i Consiglieri Condò e Esposito avevano comunicato la loro impossibilità a partecipare alla riunione.

Il signor Fontanelli osserva che, quando era Consigliere, aveva proposto di non convocare il Consiglio Direttivo dopo Esposizioni e Raduni.

2) VOTAZIONE DEGLI ESPERTI GIUDICI PER IL CALENDARIO SPORTIVO 2016

Come previsto dallo Statuto, il Consiglio Direttivo ha preparato un elenco di dodici Giudici italiani e dodici Giudici stranieri, che è stato pubblicato sul sito della SIC, fra cui i Soci sono chiamati a votare quelli che giudicheranno le Esposizioni Speciali e i Raduni in programma per il 2016.

Si riporta l'elenco:

Giudici italiani

- 1) Anna ALBRIGO
- 2) Cesare CALCINATI
- 3) Claudio DE GIULIANI
- 4) Maria Teresa GARABELLI
- 5) Franco GATTI
- 6) Nicola IMBIMBO
- 7) Manola POGGESI
- 8) Valeria RODARO
- 9) Roberto STINCHI
- 10) Laura VASSALLO
- 11) PierSecondo ZACCO
- 12) Orietta ZILLI

Giudici stranieri

- 1) Elena BALAZSOVITS
- 2) Mr. M. CASLING
- 3) John CATLIFF
- 4) Christine COLLINS
- 5) Christophe DANCOISNE
- 6) Peter Klaus FRICKE
- 7) Tony ILEY
- 8) Jeff LUSCOTT
- 9) Rose MAKEPEACE
- 10) Sue RANDALL
- 11) Mrs. J. STANILAND
- 12) Pauline SKIRME

Prima di procedere con la votazione, alcuni Soci chiedono la parola.

La signora Gherardini chiede alla signora Garabelli, indicata nell'elenco dei Giudici italiani, se sia disponibile a giudicare future esposizioni. La signora Garabelli risponde di non essere disponibile e di averne già dato comunicazione alla Presidente prima dell'inizio dell'Assemblea.

La signora Gherardini osserva che nell'elenco dei Giudici è presente il nome della signora Garabelli, non disponibile a giudicare, e mancano i nomi dei Giudici specialisti della razza, Giancarlo Sambucco e Alan Jones, e ne chiede il motivo.

La Presidente Cazzaniga spiega che la scelta è stata dettata dall'esigenza di variare i Giudici, per evitare di avere sempre gli stessi nomi.

La Segretaria Benaglia aggiunge che il Giudice Sambucco nell'anno in corso ha giudicato ben due esposizioni speciali e che il Giudice Jones ha più volte chiesto di non dover giudicare ogni anno, per lasciare spazio ad altri giudici.

La signora Cedro comunica che il signor Alan Jones, con cui ha parlato di recente, non è stato contattato per la scelta dei nominativi da inserire nell'elenco.

La Presidente Cazzaniga precisa che in passato più volte il signor Jones ha chiesto quanto sopra e quest'anno il Consiglio Direttivo ha deciso di accontentarlo.

Il signor Fontanelli osserva che in prima istanza il Consiglio Direttivo ha compilato un elenco di soli dieci giudici italiani e dieci giudici stranieri. Solo in un secondo tempo, dietro sua sollecitazione via mail, il Consiglio Direttivo ha provveduto ad integrare l'elenco con i nomi mancanti. Osserva altresì che anche le modalità di votazione sono state oggetto di incertezze e tentennamenti. Chiede quindi maggiore attenzione e più precisione nello svolgimento dei compiti da parte del Consiglio Direttivo.

La Segretaria Benaglia si assume la responsabilità, causa ferie, della mancata pubblicazione tempestiva dell'elenco dei giudici sul sito.

Il signor Mazzini osserva che, ancora una volta, durante l'Assemblea dei Soci si discute per i soliti motivi e constata che è davvero necessario rivedere lo Statuto della società e preparare un regolamento a cui attenersi con precisione.

Prima di procedere alla votazione dei Giudici si individuano gli scrutatori, approvati all'unanimità dall'Assemblea:

- Andrea VENTURINI
- Emiliana D'IPPOLITO
- Augusto FAZZINI
-

Si procede quindi con la votazione dei Giudici per il Calendario Sportivo 2016.

Durante le operazioni di spoglio, con il consenso dell'Assemblea, il Presidente Bernardini procede con la trattazione dei punti all'Ordine del Giorno.

3) VARIE ED EVENTUALI

Il Presidente Bernardini lascia la parola ai Soci.

La signora Garabelli comunica di aver portato una lettera da parte del Socio Fabio Serra, che si rammarica di non aver potuto partecipare all'Assemblea odierna, a causa della scelta a suo dire inadeguata del luogo. Il signor Serra chiede quindi che le prossime Assemblee siano indette in luoghi più comodi da raggiungere anche per chi arriva da lontano.

Chiede altresì che sia introdotta una Sezione Sarda della SIC e domanda con quale criterio sia stato concesso nuovamente un Raduno in Sicilia e non in Sardegna, nonostante lo si richieda da tre anni.

Copia della lettera è allegata al presente Verbale.

La Presidente Cazzaniga ribadisce i motivi che hanno portato alla scelta della location odierna. Aggiunge di aver già parlato con il signor Serra e conferma che, se i Soci della Sardegna hanno proposte, richieste e quant'altro sono invitati ad avanzarle al Consiglio Direttivo, che le prenderà sicuramente in considerazione. Allo stato attuale, almeno fino all'eventuale revisione dello Statuto in questo senso, non è possibile organizzare una sezione distaccata della SIC.

Spiega infine che la scelta di concedere un Raduno e non un'esposizione speciale alla Sicilia deriva dal fatto che i Gruppi cinofili siciliani per le Esposizioni speciali non accettano mai i Giudici proposti dalla SIC, volendo sceglierli fra quelli presenti all'esposizione. Per ovviare a questo problema e poter quindi scegliere il giudice fra quelli votati dai Soci, si è scelto di organizzare un Raduno, per il quale la scelta del giudice è certamente a carico della Società.

La signora Cedro comunica che il Sindaco di Casargo chiede di ripetere l'iniziativa cinofila svoltasi con successo a luglio, ma in periodo scolastico, in modo da coinvolgere più facilmente gli alunni delle scuole e far diventare l'evento e la preparazione dello stesso parte integrante della programmazione didattica annuale.

Se il Consiglio Direttivo approverà l'iniziativa, sarà necessario una maggiore partecipazione della SIC, anche a livello economico, in modo da evitare un anticipo delle spese da parte degli organizzatori.

Approfitta per ricordare di non aver ancora ricevuto il rimborso delle spese effettuate per l'evento di luglio scorso. La Presidente conferma che, non appena l'ENCI erogherà il contributo promesso, la SIC procederà con il rimborso.

La signora Cedro porta inoltre a conoscenza i presenti di essere stata deferita al Comitato dei Proviviri da parte del Consiglio Direttivo, per due motivi:

- per l'indebito accesso on line al conto corrente della SIC
- per aver richiesto all'ENCI la convenzione per organizzare l'iniziativa di Giumello, sostenendo di fare tale richiesta a nome della SIC.

Ammette di aver effettuato l'accesso on line al conto corrente, essendo ancora in possesso della password e supponendo di essere ancora legittimata, visto che il nuovo Consiglio Direttivo e relativo Collegio Sindacale non era ancora stato definito. Non credeva di commettere un reato e comunque non ha provocato alcun danno. Ha semplicemente visto dati che vedeva fino a cinque giorni prima e che ritiene che tutti i Soci, dietro richiesta, dovrebbero poter vedere.

Si chiede perché la persona che avrebbe dovuto revocarle la password non l'ha fatto e se la cosa non sia stata voluta per tenderle un tranello, in cui è caduta.

Non ammette invece di aver chiesto informazioni all'ENCI per conto della SIC: ha chiesto informazioni come Socio per una manifestazione che stava organizzando e per la quale doveva presentare un preventivo di spesa al Consiglio Direttivo per ottenerne l'approvazione.

Le è stato chiesta eventuale documentazione a sua discolpa, ma in realtà non c'era nemmeno documentazione che la incolpasse.

Ha comunque inviato copia della mail inviata all'ENCI per chiedere informazioni e la risposta dell'ENCI stesso. Il Comitato dei Proviviri ha però utilizzato parzialmente e in modo distorto la documentazione. Comunica di non aver fatto ricorso, ritenendo che siano cose di poco conto, ma desidera sottolineare la diversità di trattamento con precedenti ormai famosi.

La Presidente Cazzaniga spiega che le indicazioni per deferire la signora Cedro al Comitato dei Proviviri sono arrivate dal Consigliere di Collegamento con l'ENCI, che ha ravvisato delle irregolarità nel suo comportamento tali da ritenere necessario un provvedimento disciplinare.

Il signor Saviori chiede di chi sia il compito di cambiare le password di accesso e la Presidente Cazzaniga risponde che le cambiano le persone che ne sono in possesso, ossia il Presidente e il Segretario della Società. Il signor Saviori chiede perché la password non sia stata cambiata tempestivamente dopo l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo e la Presidente Cazzaniga spiega che si è trattato di una semplice dimenticanza e rigetta qualsiasi insinuazione riguardo il presunto tentativo di far cadere in una trappola la signora Cedro.

Il signor Saviori ricorda che in più occasioni, a seguito di diversi errati tentativi di accesso al conto, che comportano il blocco della password, la Presidente ha detto di dover ricorrere all'aiuto del figlio per sbloccare l'accesso, quindi deduce che anche il figlio della Presidente e non solo la Presidente e la Segreteria siano in possesso della password.

La Presidente spiega che si tratta di una procedura piuttosto complessa, per imparare la quale ha avuto bisogno dell'aiuto del figlio, ma non ritiene che sia stato compiuto alcun atto illecito.

La Segretaria Benaglia aggiunge che la password di accesso è in possesso solo del Presidente e del Segretario perché così richiesto da ContoImpresa di BancoPosta, che pone come limite che solo due persone abbiano la firma depositata sul Conto e quindi solo due persone possano operare.

Il signor Fontanelli chiede che il Collegio Sindacale verifichi che sia davvero così.

Il Sindaco Recalenda risponde che, all'inizio del suo mandato, aveva già verificato che effettivamente PosteItaliane chiede che per ogni ContoImpresa siano depositate due firme. Verificherà comunque la situazione attuale del conto della SIC, sia per quanto riguarda le firme sia per quanto riguarda le password di accesso.

Il signor Saviori chiede quale procedura fu seguita per l'organizzazione del Raduno di Bra di maggio 2013, per il quale fu chiesto e ottenuto un contributo all'ENCI.

Il Presidente Bernardini, che a suo tempo si occupò dell'organizzazione, spiega che l'evento, denominato "Il mio amico cane", si svolse con la collaborazione non solo della SIC, ma anche del Gruppo Cinofilo Alba-Bra-Langhe e Roeri. Fu soprattutto quest'ultimo a tenere i contatti con l'ENCI, che infatti versò il contributo al Gruppo Cinofilo, che poi lo consegnò alla SIC, nelle persone del signor Bernardini stesso e del Socio Recalenda, a titolo di rimborso delle spese sostenute.

Il signor Saviori e la signora Cedro chiedono conto delle diversità di trattamento fra diversi Soci, a parità di comportamento, anche in caso di eventi dolorosi quali lutti: per qualcuno vengono inviati fiori, fatte donazioni, espresse condoglianze sul sito, mentre per altri no.

La signora Fontanelli esprime il suo dispiacere per il comportamento tenuto dalla SIC in occasione della morte della sua mamma. Non sono state formulate condoglianze sul sito della Società, come invece è avvenuto in altre occasioni, e non è stata presa in considerazione l'indicazione per il bonifico a favore della Fondazione Veronesi.

La Presidente Cazzaniga comunica di non aver ricevuto alcuna indicazione per il bonifico, ma che sarà comunque fatto al più presto sulla base delle indicazioni che la signora Fontanelli vorrà gentilmente fornire. Per quanto riguarda la mancata pubblicazione delle condoglianze sul sito della Società, si è trattato sicuramente di un disguido o di un malinteso, certo non di questioni personali.

Sia la Presidente Cazzaniga sia la Segretaria Benaglia, che però all'epoca dei fatti ancora non faceva parte del Consiglio Direttivo, ricordano di aver avvisato la signora Giovanna Di Secli, che cura il sito della SIC, della prematura scomparsa della signora Rossella, ma la signora Di Secli,

contattata telefonicamente dalla signora Gherardini, sostiene di non aver ricevuto alcuna richiesta di pubblicare le condoglianze sul sito.

Il signor Mazzini ritiene fondamentale che all'interno del Consiglio Direttivo ogni membro abbia un ruolo preciso, in modo che non si verificano più disguidi su chi debba fare cosa.

Consiglia poi di affrontare l'argomento della revisione dello Statuto della Società e propone di creare un gruppo di lavoro che raccolga le proposte dei Soci, le elabori in un documento da sottoporre al Consiglio Direttivo, che poi lo invierà all'ENCI per la necessaria approvazione.

Il Sindaco Recalenda ribadisce quanto da lei pubblicato sul gruppo facebook di cui fanno parte i Soci della SIC: sarebbe auspicabile per la Società un'organizzazione simile a quella dell'ENCI, che lavora per commissioni formate da Soci, ciascuna presieduta da un membro del Consiglio Direttivo. Con questo tipo di organizzazione, che consente il coinvolgimento attivo dei Soci alla vita della Società, si possono affrontare diversi compiti, fra cui la revisione dello Statuto, la preparazione dell'auspicata Rivista, l'organizzazione di eventi, ...

Il VicePresidente Sambucco concorda e ritiene buona l'idea di gruppi di lavoro che coinvolgano i Soci nella vita sociale.

Il signor Fontanelli chiede alla Presidente quando è iniziato e quando finirà il suo mandato. La Presidente Cazzaniga spiega che, avendo ricoperto la carica di Presidente per l'intero triennio 2012-2015 e solo per diciassette mesi nel triennio precedente (2009-2012), quando il 4 ottobre 2010 subentrò al Presidente dimissionario Luca Bernardini, ha ora titolo per portare a termine il nuovo mandato, essendo il mandato effettivo del signor Bernardini durato per oltre la metà del triennio.

Il VicePresidente Sambucco puntualizza che, durante la riunione del Consiglio Direttivo del 1° maggio, era stato deliberato che il mandato della Presidente sarebbe durato per un anno e mezzo e poi sarebbe subentrato il VicePresidente, anche su indicazione del Consigliere di Collegamento con l'ENCI, quindi ora occorre attenersi a quanto deliberato.

La Presidente Cazzaniga ribatte che la delibera fu fatta sulla base di elementi falsi: si riteneva erroneamente che la legge prescrivesse che si dovesse operare in questo modo, invece non è così.

Il signor Mazzini comunica di aver chiesto in merito chiarimenti all'ENCI e al Consigliere di Collegamento con l'ENCI, ma al momento non sono arrivate risposte.

Il Presidente Bernardini chiarisce che, prima dell'attribuzione delle cariche all'interno del neo-eletto Consiglio Direttivo, aveva contattato l'avvocato Maria Grazia Poli, Presidente della Commissione di Disciplina di Seconda Istanza dell'ENCI, per chiederle informazioni sulla eleggibilità della signora Cazzaniga come Presidente, visti i mandati già assolti.

L'Avvocato Poli aveva risposto, in maniera informale, che la signora Cazzaniga avrebbe potuto ricoprire il ruolo per un anno e mezzo.

Il signor Mazzini osserva che si tratta di un'opinione, non di una norma codificata, quindi con un valore relativo. Chiede quindi di verificare cosa prescrive lo Statuto della Società o, in mancanza, lo Statuto dell'ENCI o, in mancanza, direttamente il Codice Civile, in quanto, in mancanza di pezzi di appoggio, si avrebbe una mancanza di ruolo istituzionale nella Presidenza stessa.

Il signor Mazzini chiede quindi che, in tempi stretti, entro circa due settimane, la Presidente fornisca documentazione adeguata e che il Consiglio Direttivo verifichi cosa prescriva la legge in materia, comunichi mediante Verbale il riferimento di legge e il suo contenuto e si attenga a quanto prescritto.

Il VicePresidente Sambucco constata che sarebbe auspicabile un miglior clima di lavoro, in cui prevalga non il senso di "proprietà" della Società, ma una gestione disinteressata volta a tutelare il bene della razza.

Il signor Mazzini torna sull'argomento della revisione dello Statuto e propone che l'Assemblea si esprima sulla procedura da seguire, che in sintesi, dovrebbe essere:

- creare una commissione di lavoro, costituita da cinque membri di cui uno appartenente al Consiglio Direttivo e nominato dal Consiglio stesso;
- raccogliere le proposte dei Soci, elaborare un documento sulla base delle proposte e lo sottoporlo al Consiglio Direttivo;
- il Consiglio Direttivo esamina il nuovo Statuto e il Regolamento e indirà un'Assemblea ordinaria per discutere il documento;
- il Consiglio Direttivo invierà il documento così votato all'ENCI per la preventiva e necessaria autorizzazione;
- dopo l'autorizzazione dell'ENCI, il Consiglio Direttivo indirà un'Assemblea straordinaria per l'approvazione del nuovo Statuto.

Il Presidente invita l'Assemblea a votare la procedura. La signora Gherardini teme che si voti senza cognizione di causa.

La procedura è approvata a maggioranza, con nessun astenuto e tre voti contrari, da parte della signora Piera Capitelli (portatrice di due deleghe), che si dichiara contraria in quanto l'argomento sarebbe dovuto essere inserito all'Ordine del Giorno.

Il VicePresidente Sambucco informa che al Centro Cinofilo "La Tollara", in concomitanza con il Collie Day 2015, che era in programma il 5-6 settembre e che è stato rinviato il 24-25 ottobre,

Società Italiana Collies

potrebbe esserci il Raduno degli Hovawart, con conseguente suddivisione degli spazi a disposizione. L'Assemblea osserva che gli spazi alla Tollara sono così ampi che non sarà un problema dividerli con un altro Raduno.

Il Consigliere Esposito comunica che non potrà essere presente per le prove di agility, ma sta cercando un sostituto da inviare in sua vece.

Il signor Fontanelli chiede perché il Collie Day sia stato organizzato al Centro Cinofilo di Francolino e non al Centro Cinofilo de "La Tollara". La Presidente spiega che il Consiglio Direttivo cerca di cambiare le location per distribuire gli eventi sul territorio. Approfitta per comunicare che si sta lavorando per cambiare la data del Collie Day 2016, vista la sua concomitanza con l'ENE.

Gli scrutatori rientrano nella sala e consegnano al Presidente i risultati degli spoglio, qui sotto riportati:

Giudici italiani			Giudici stranieri		
Anna	ALBRIGO	74 voti	Elena	BALAZSOVITS	40 voti
Cesare	CALCINATI	60 voti	Mr. M.	CASLING	4 voti
Claudio	DE GIULIANI	29 voti	John	CATLIFF	18 voti
Maria Teresa	GARABELLI	51 voti	Christine	COLLINS	15 voti
Franco	GATTI	15 voti	Christophe	DANCOISNE	66 voti
Nicola	IMBIMBO	41 voti	Peter Klaus	FRICKE	56 voti
Manola	POGGESI	14 voti	Tony	ILEY	28 voti
Valeria	RODARO	35 voti	Jeff	LUSCOTT	50 voti
Roberto	STINCHI	33 voti	Rose	MAKEPEACE	12 voti
Laura	VASSALLO	40 voti	Sue	RANDALL	73 voti
PierSecondo	ZACCO	0 voti	Mrs. J.	STANILAND	2 voti
Orietta	ZILLI	37 voti	Pauline	SKIRME	36 voti

Hanno ricevuto voti anche alcuni giudici fuori elenco:

Giancarlo Sambucco	8 voti
Alan Jones	6 voti
Smejster	4 voti
Todorovic	4 voti.

Società Italiana Collies

Risultano quindi votati:

- | | | | |
|-----------------|-----------|----------------|-------------|
| 1) Anna | ALBRIGO | 1) Sue | RANDALL |
| 2) Cesare | CALCINATI | 2) Christophe | DANCOISNE |
| 3) Maria Teresa | GARABELLI | 3) Peter Klaus | FRICKE |
| 4) Nicola | IMBIMBO | 4) Jeff | LUSCOTT |
| 5) Laura | VASSALLO | 5) Elena | BALAZSOVITS |

Null'altro essendo da discutere, essendo esauriti i punti all'Ordine del Giorno, la Segretaria Recalenda dà lettura del Verbale riassuntivo.

Il Presidente Bernardini dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 13,40.

La Segretaria dell'Assemblea

Laura Recalenda

Il Presidente dell'Assemblea

Luca Bernardini

Allegati:

- 1) Lettera del Socio Fabio Serra